



I.T.I.S. "ALESSANDRO ROSSI"
 Via Legione Gallieno, 52 – 36100 Vicenza
 Distretto Scolastico n. 33 – Vicenza Est
 tel. 0444-500566 – fax 0444-501808
 e-mail: info@itisrossi.vi.it – C.F. 80016030241



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 22 maggio 2017 alle ore 10.00 nell'ufficio di presidenza dell'ITIS "A. Rossi"

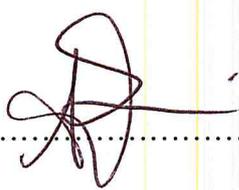
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 febbraio 2017;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica con prot. n. 2017/001 del giorno 11 maggio 2017;

VIENE STIPULATO

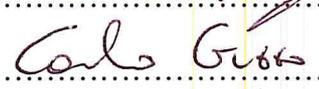
il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ITIS "A. Rossi" per l'a.s. 2016/2017.

PARTE PUBBLICA

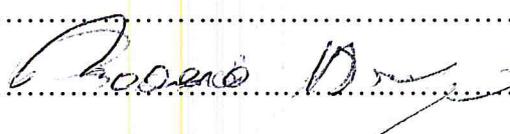
Il Dirigente pro-tempore Alberto Frizzo..... 

PARTE SINDACALE

Enrico Zogli..... 

RSU Carlo Guzzo..... 

SINDACATI FLC/CGIL..... 

SCUOLA CISL/SCUOLA..... 

TERRITORIALI UIL/SCUOLA..... 

SNALS/CONFSAL Antonina D'Andrea..... 

GILDA/UNAMS..... 



I.T.I.S. "ALESSANDRO ROSSI"
Via Legione Gallieno, 52 – 36100 Vicenza
Distretto Scolastico n. 33 – Vicenza Est
tel. 0444-500566 – fax 0444-501808
e-mail: info@itisrossi.vi.it – C.F. 80016030241



Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016-17

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.T.I.S. A. Rossi" di Vicenza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato ai criteri della correttezza e della trasparenza dei comportamenti, si articola nelle seguenti attività:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Informazione successiva

d) Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri di natura tecnica.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, *via mail o pec*, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, ove possibile, è fornita la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.).

Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

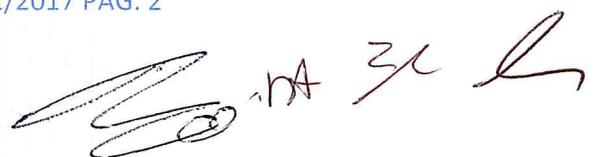
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);

b) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);

c) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

d) compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
e) compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
f) compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
g) modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
h) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie, come da D. Lgs. 165/2001 modificato dal D. Lgs. 150/2009.

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione.

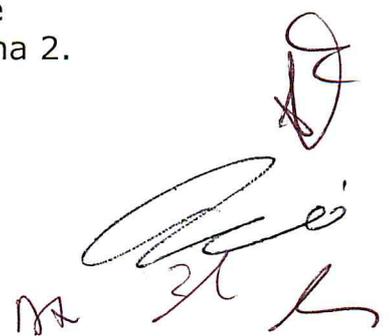
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo (art. 53 comma 1);
- b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, seguendo la tempistica di cui all'art. 4 comma 2.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:



- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

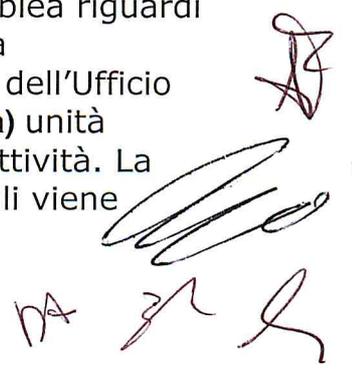
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **corridoio, piano rialzato, di fronte all'aula insegnanti**; l'RSU dispone inoltre di una bacheca sindacale telematica sul sito della scuola (<http://www.itisrossi.gov.it/bacheca-sindacale/>) e sono responsabili dell'affissione e/o pubblicazione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula n°186, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole tramite mail all'indirizzo di posta elettronica rsu@itisrossi.vi.it.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito ed inoltrata via mail; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio Didattica, per cui **n. 1 (una)** unità di personale ausiliario e **n. 1 (una)** unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. At the top right, there is a signature that appears to be 'DA'. Below it, there are several other signatures, including one that looks like 'DA' followed by some illegible characters, and another that looks like 'DA' followed by '32' and a flourish. The signatures are written in a cursive style.

effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 11 bis - Determinazione dei contingenti del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

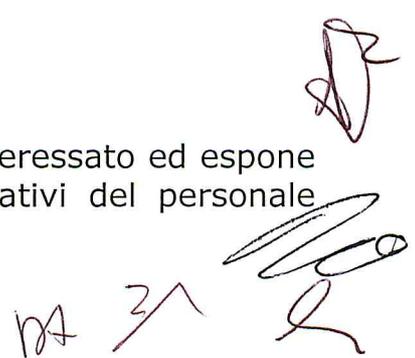
1. Determinazione dei contingenti

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare, in caso di sciopero, le prestazioni indispensabili individuate dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale del settore della scuola per l'attuazione delle legge 146/90, allegato al CCNL del 26/05/99, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo:

- a) Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - N. 1 assistente amministrativo
 - N. 1 collaboratore scolastico
- b) Per garantire lo svolgimento degli esami finali, di qualifica e di Stato:
 - N. 1 assistente amministrativo
 - N. 1 assistente tecnico per le specifiche aree di competenza
 - N. 1 collaboratore scolastico per ogni sede d'esame
- c) Per garantire il pagamento di stipendi e qualsiasi salario accessorio per prestazioni lavorative per dipendenti, a qualsiasi titolo, nei termini stabiliti dalla contrattazione nazionale ed integrativa d'Istituto:
 - Il DSGA
 - N. 1 assistente amministrativo
 - N. 1 collaboratore scolastico

2. Individuazione del personale obbligato

- a) Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo dell'Istituto l'ordine di servizio con i nominativi del personale



obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al precedente comma.

b) Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

3. Obblighi dei collaboratori scolastici addetti all'apertura e chiusura degli edifici scolastici

I collaboratori scolastici addetti all'apertura e chiusura degli edifici scolastici, sia per la sede che per le succursali, in caso di mancata dichiarazione circa l'adesione o meno allo sciopero, devono consegnare le chiavi al Dirigente Scolastico il giorno prima.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro oltre l'orario di servizio ed intensificazione) del personale ATA

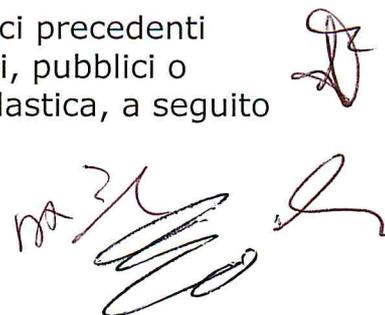
1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto dei criteri presentati in sede di informazione preventiva alla RSU.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 13 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito



di accordi, convenzioni od altro
f. eventuali contributi dei genitori

Le risorse finanziarie disponibili su cedolino unico per l'a.s. 2016/17 sono riportate nella seguente tabella (al lordo dipendente):

	Assegnazione a.s 2016-2017	Economie a.s. 2015-2016	Totale
FIS	€ 82.843,52	€ 2.809,48	€ 85.653,00
Funzioni strumentali	€ 6.311,63		€ 6.311,63
Incarichi specifici ATA	€ 4.754,06		€ 4.754,06
Ore eccedenti*	€ 4.935,76	€ 4.281,41	€ 8.217,17
Attività sportiva	€ 3.104,79		€ 4.104,79
Art. 9**		€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 109.040,65

*Ore eccedenti utilizzabili per pagare sostituzioni docenti se manca disponibilità in banca ore (es. prime e ultime ore, non per ferie o permessi brevi) oppure per sostituzioni personale ATA (legge 190/2014 art. 1 c. 332). Per la sostituzione dei colleghi assenti nelle segreterie, viene stanziata una quota massima di € 2.000,00, che andrà suddivisa fra gli assistenti amministrativi proporzionalmente al numero di giorni di sostituzione effettuati.

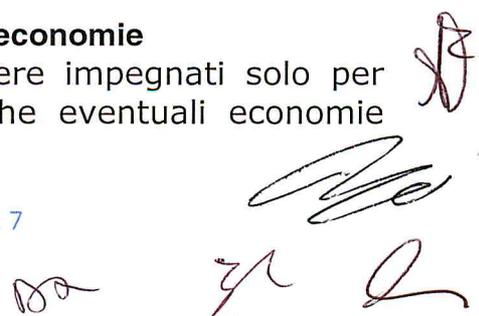
**Assegnazione 2015-2016 non ancora erogata: € 1.356,44.

FIS

Quota per n°docenti in organico di diritto:	€ 35.933,56
Quota punti erogazione:	€ 3.909,81
Quota per n°dipendenti in organico di diritto:	€ 43.000,15
Totale	€ 82.843,52

Art. 14 – Attività finalizzate ed utilizzo delle economie

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzati per altri fini.



2. La quota per le funzioni strumentali, pari a € 6.311,63, viene ripartita in quattro quote da € 1.577,00 fra le quattro funzioni strumentali previste dal PTOF 2016-2017:

salute, orientamento in entrata, rapporti con studenti e genitori, successo scolastico.

3. Per il presente anno scolastico le economie dell'a.s. 2015-2016 vengono così finalizzate:

- Economie FIS € 2.809,48: vengono attribuite al personale docente;
- Economie ore eccedenti e attività sportiva € 4.281,41: si stabilisce di assegnare € 1.000,00 per integrare i fondi per l'attività sportiva scolastica (sulla base dello storico) e € 1.204,27 per integrare la quota FIS del personale docente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

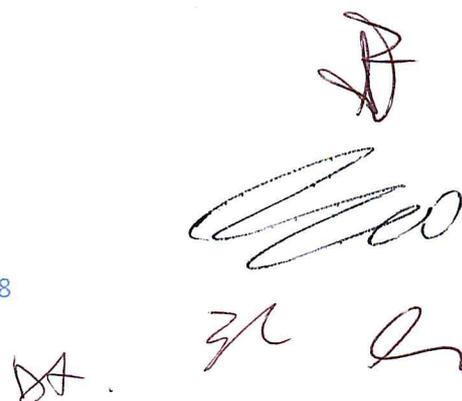
Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Dal FIS indiviso vengono accantonate le seguenti quote, destinate a compensare attività e funzioni di personale docente e ATA di rilevanza per l'intera organizzazione scolastica:

Indennità di direzione DSGA	€ 5.790,00
Sostituzione DSGA	€ 500,00
Due collaboratori DS	€ 7.000,00
Sostituzione DS (agosto)	€ 750,00
Responsabile serale	€ 1.000,00
Referente Sito	€ 1.000,00
Referente Rete	€ 1.000,00
Ufficio Tecnico	€ 1.000,00
Recupero-sportello	€ 15.000,00
Addetti alla sicurezza ATA	€ 2.800,00



Squadra primo intervento docenti serale	€ 80,00
Tot accantonamenti	€ 35.920,00

2. La cifra restante di € 46.923,52 viene suddivisa fra personale docente (76%) e ATA (24%), secondo la proporzione corrispondente al rapporto fra il numero di docenti e il numero di ATA in organico di diritto:

76% docenti	€ 35.751,25
24% ATA	€ 11.172,27

3. Aggiungendo le economie dell'a.s. 2015-2016 si perviene alle seguenti quote:

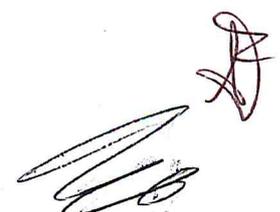
quota FIS docenti	€ 39.765,00
quota FIS ATA	€ 11.172,27

4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate verranno, previa contrattazione, utilizzate per compensare altre esigenze sopravvenute; eventuale ulteriore residuo confluirà nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, mantenendo il vincolo di destinazione salvo determinazioni contrarie in sede di contrattazione.

Art. 17 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a € 39.565,00 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Coordinatori di classe	€ 16.400,00
Collaboratori del coordinatore	€ 3.920,00
Coordinatori di dipartimento	€ 4.000,00
Responsabili laboratori	€ 7.350,00
Commissione viaggi d'istruzione (4 docenti)	€ 240,00
Calendari corsi recupero	€ 200,00
Referente INVALSI	€ 400,00




Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 1.200,00
Correzione INVALSI	€ 1.155,00
Gruppo di lavoro assi culturali	€ 1.400,00
Responsabile orario	€ 1.000,00
Resp. Organico e classi	€ 1.000,00
Resp. Banca ore	€ 1.000,00
Referente esami di Stato	€400,00
Tutor docenti anno di prova	€ 100,00
Totale stanziamenti:	€ 39.765,00

Art. 18 - Criteri di accesso al FIS del personale ATA

Il personale ATA accede al FIS mediante le seguenti modalità:

- lavoro prestato oltre l'orario di servizio;
- intensificazione del lavoro durante l'orario di servizio.

Sia il lavoro straordinario che le attività da riconoscere come intensificazione devono essere preventivamente autorizzate.

Nell'assegnazione di lavoro straordinario si terrà conto prioritariamente del personale che ha dichiarato la propria disponibilità; tra tale personale verrà garantita a tutti uguale possibilità di accesso.

La liquidazione di tutti i compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 19 - Incarichi specifici - art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL

Gli incarichi specifici del personale ATA sono affidati dal DS, sentito il Dsga e tenendo conto del personale beneficiario di altre posizioni economiche con carattere di continuità.

Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei criteri presentati alla RSU in sede di informativa preventiva.

Considerata la presenza di numerose posizioni economiche fra il personale ATA, si propone di estendere l'utilizzo dei fondi per gli incarichi specifici a tutto il personale, verificando comunque la disponibilità e l'idoneità del personale non titolare di posizione economica.

La quota per gli incarichi specifici del personale ATA, ammonta a € 4.754,06 e viene così suddivisa:

Incarico	Compenso proposto (lordo dipendente)
Collaboratori scolastici	
1 – Servizio esterno posta, uffici, banca	€ 400,00
2 – Squadra Manutenzione	€ 500,00
Totale CS	€ 900,00
Assistenti amministrativi	
1 – Referente amministrativo per i corsi di formazione	€ 250,00
Totale AA	€ 250,00
Assistenti tecnici	
1 – Squadra manutenzione ordinaria	€ 1.500,00
3 – Conduzione autocarro Ford Transit	€ 400,00
4 - Manutenzione LIM	€ 400,00
Totale AT	€ 2.300,00
TUTTI I PROFILI ATA	
1 – Reperibilità notturna e festiva	€ 1.304,06
TOTALI	€ 4.754,06

Art. 20 - Attività aggiuntive del personale Ata

I compensi per gli addetti alla sicurezza, pari a €2800,00 e compresi nella voce "Accantonamenti", saranno così ripartiti:

-SQUADRA PRIMO INTERVENTO

- N.6 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 600,00

-SQUADRA PRIMO SOCCORSO

- N.6 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 600,00

-Verifica controllo – gestione impianti* (1 ATA) € 800,00

-Verifiche varie* (1 ATA) € 800,00

*Le verifiche da effettuare sono quelle riportate nella tabella all'Allegato 2 del presente contratto, salvo modifiche concordate con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Si specifica che, nel caso tali verifiche dovessero avere luogo oltre l'orario di servizio, non daranno luogo ad alcun riconoscimento per lavoro straordinario.

I criteri di scelta degli addetti, sia per le squadre che per le verifiche e controlli sono oggetto informazione preventiva alla RSU.

Gli addetti rimarranno in carica fino a nuova contrattazione decentrata di istituto e comunque non oltre il 31 dicembre; per il periodo settembre-

dicembre resteranno in carica e saranno retribuiti proporzionalmente, sulla base del presente contratto.

La quota FIS per il personale ATA, pari a € 11.172,27 viene destinata alle attività aggiuntive (straordinario e intensificazione).

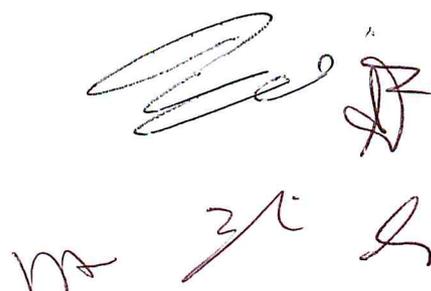
Tale cifra viene integrata con fondi di bilancio, pari a € 500,00, derivanti dal contributo della fondazione ITS per l'utilizzo dei laboratori della scuola.

Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Di norma lo straordinario viene trasformato in equivalenti ore di recupero, salvo preventiva diversa richiesta degli interessati e compatibilmente con le risorse finanziarie e con le esigenze di servizio. Le giornate di recupero non possono essere cumulate oltre l'a.s. di riferimento e devono essere fruite, di norma, entro il 31 agosto.
2. Per lo straordinario effettuato in orario festivo verrà riconosciuta una maggiorazione economica del 50%.
3. Per la reperibilità notturna e festiva, oltre al compenso previsto all'art. 19, verrà riconosciuto, a recupero, il lavoro straordinario rilevato da timbratura.
4. Per la sostituzione dei colleghi assenti, verrà riconosciuta ai collaboratori scolastici, come intensificazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.
5. Le attività aggiuntive svolte nella forma di intensificazione della prestazione vengono attribuite tramite ordini di servizio e sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi nel rapporto di 1:3.
6. L'intensificazione non potrà essere in alcun modo trasformata in ore di recupero.
7. Per il maggior carico di lavoro derivante da assenze prolungate nelle segreterie, viene stanziata una quota massima di € 2.000,00, che andrà suddivisa fra gli assistenti amministrativi proporzionalmente al numero di giorni lavorati in assenza dei colleghi.
8. La partecipazione del personale ATA ai progetti del POF (e a quelli finanziati da enti esterni qualora non sia prevista retribuzione) viene calcolata sulla base delle dichiarazioni del referente contenute nel singolo progetto.

The image shows several handwritten signatures and initials in red ink. At the top right, there is a large, stylized signature. Below it, there are several smaller initials and marks, including what appears to be 'm', 'z/c', and 'L'.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € **2.500,00** attinto dai fondi di bilancio.

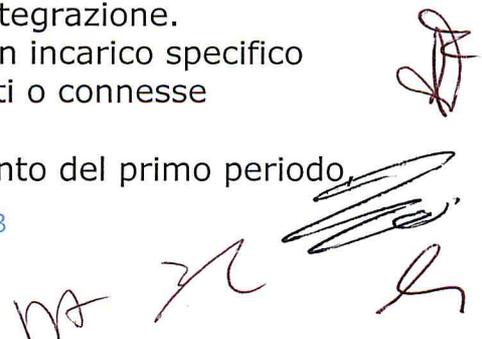
Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a €**2.800,00** (come precedentemente individuati), gravanti sul FIS.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 Termini e modalità di pagamento

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo di istituto (compresi progetti, corsi, ecc.) i compensi orari sono esclusivamente quelli previsti dal CCNL alla Tabella 5 (docenti), tabella 6 (ATA) e Tabella 7 (ATA).
2. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà richiesta scritta entro il 15 giugno, su un prestampato predisposto dall'Amministrazione della scuola; resta comunque fissato il termine ultimo del 15 agosto oltre il quale non si accetteranno richieste di integrazione.
3. Tutti coloro che ricevono un compenso forfetario per un incarico specifico non possono richiedere altri compensi per attività attinenti o connesse all'incarico svolto.
4. Le liquidazioni per le attività di recupero e potenziamento del primo periodo



- certificate dai registri, saranno liquidate di norma entro il mese di marzo.
5. Tutte le altre liquidazioni saranno predisposte di norma entro il 31 agosto.
 6. Entro il mese di settembre sarà fornito a ciascun dipendente il dettaglio dei compensi accessori, non direttamente ricavabili dal cedolino unico.

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Verifica finale

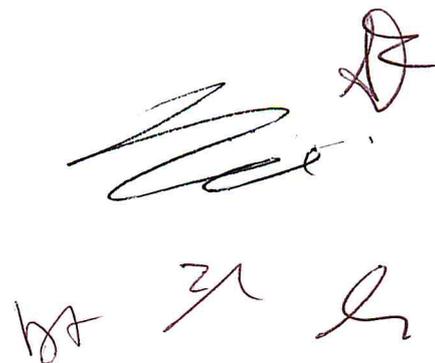
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 29 – Bonus premiale

Le parti convengono di riaprire la contrattazione nel caso i criteri per l'attribuzione del bonus elaborati dal Comitato di Valutazione richiedessero la definizione di ulteriori parametri quantitativi per la distribuzione della premialità.

Art. 30 – Norme abrogate

Qualsiasi norma derivante da contrattazioni d'Istituto precedenti, se non citata nel presente contratto, deve considerata abrogata.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct signatures: a large, stylized signature, a smaller signature, and a set of initials.

ALLEGATO 1

LABORATORIO	N. AULA	FASCIA
Biblioteca e lab. Umanistico	Aula 87-Aula 38	3
Sistemi ITI e Robotica	EN5-EN6-EN7-EN8 -EN9	1
ELT-ELN e elettronica potenza	ET3-ET5-ET2	1
Macchine utensili-Fucina	M6-M13	1
Sistemi EE	ET6	2
Logistica	ET5	3
Telecomunicazioni	EN1	3
Laboratorio Radio	EN2	3
TPSEE	ET1-ET7	1
CAD biennio e Metrologia	M4-M11	3
CAD Triennio	M15	3
Energia	F6	2
Chimica biennio e triennio	Da CH1 a CH6	1
Fisica	Da F1 a F6	1
Informatica 1	I1	3
Informatica 2	I2	3
Linguistico	Aula 23	3
Macchine a fluido	M10	2
Controlli e Automazione	M7	1
Multimediale	Aula 52	3
Scienze	Aula 7	3
Sistemi e Automazione	M10	2
TPSIT	EN3-EN4	1
Tecnologico saldatura tratt. Termici	M1-M9-M12	1
Museo	M14	2
Palestre	1-2-3	2
FAB-LAB	M5	3
Lab. Shell Eco Marathon	M10	non nominato referente

ALLEGATO 2

Compensi per gli addetti alla sicurezza
VERIFICA CONTROLLO GESTIONE IMPIANTI

N.1 A.T.A.

VERIFICA	PERIODO
Impianto delle luci di emergenza	ogni sei mesi
Impianto elettrico generale	ogni sei mesi
Impianto di terra	ogni sei mesi
Impianto di allarme acustico-citofonico	ogni sei mesi
Sezionatori differenziali	ogni sei mesi
Impianto antintrusione	ogni sei mesi
Controllare che tutte le apparecchiature che non debbano restare in tensione siano messe fuori tensione	ogni giorno alla fine dell'attività didattica.
Controllare che l'interruttore generale del quadro di potenza sia aperto per tutti i reparti	
Controllare la corretta dotazione della "cassetta pronto soccorso" e materiale vario di primo soccorso posto in infermeria	
Controllare la corretta dotazione delle attrezzature di pronto intervento poste negli armadi "rossi"	
	€ 800,00

N.1 A.T.A.

VERIFICA	PERIODO
Estintori	ogni tre mesi
Idranti e attacchi per motopompa	ogni tre mesi
Impianto di rilevazione fughe gas	ogni sei mesi
Impianto di allarme manuale	ogni sei mesi
Porte tagliafuoco e antipanico corpo laboratori.	ogni mese
Porte tagliafuoco e antipanico corpo aule	ogni mese
corretta chiusura di tutte le valvole esterne ed interne di intercettazione dei Gas, in corrispondenza della chiusura dell'Istituto per più di tre giorni	a ogni chiusura prolungata più di tre giorni solari
Controllare che tutte le fiamme libere siano state spente	ogni giorno alla fine dell'attività didattica
Controllare che le valvole del gas siano state chiuse	
Controllare che tutte le sostanze, rifiuti e scarti combustibili siano state rimosse	
Controllare che tutte le sostanze infiammabili siano state riposte in luogo sicuro	
	€ 800,00

Contrattazione fondi per ASL a.s. 2016/2017

Classi terze

- La commissione per la valutazione dell'attività SCRUM è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) e dal referente; vengono previste 3 o 4 ore, a seconda del numero di studenti della classe; ogni ora extraoraria viene riconosciuta a 35€.
- Vengono svolte lezioni di diritto/economia per gruppi di studenti, 10 ore al pomeriggio; ogni ora riconosciuta a 35€.

Classi quarte

- Tutor per organizzazione stage (individuato dal consiglio di classe): vengono riconosciute 15 ore a 17,50€.
- Tutor per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 4 ore a 17,50€ per ogni azienda visitata.

Classi quinte

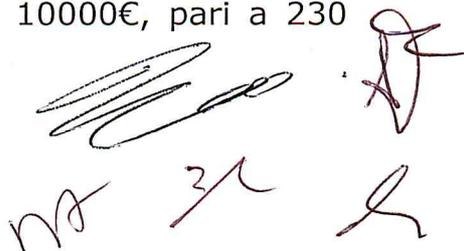
- Tutor per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 4 ore a 17,50€ per ogni azienda visitata.
- La commissione per la valutazione degli è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) e dal referente; vengono previste 3 o 4 ore, a seconda del numero di studenti della classe; ogni ora extraoraria viene riconosciuta a 35€.
- Per le attività svolte in autunno 2016, ai docenti che hanno valutato i report degli studenti senza partecipare alle sedute della commissione viene riconosciuto l'equivalente di 2 ore a 17,50€.

Gruppo di lavoro

- Referente: riconosciute 100 ore a 17,50 per il coordinamento e la progettazione, più le ore svolte a consuntivo come tutor o membro delle commissioni.
- Due docenti con ore di potenziamento.
- Un docente a supporto max 20 ore a 17,50€.

Altro

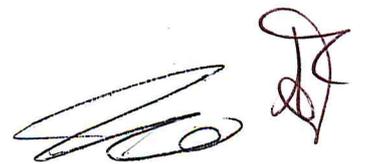
- L'apertura pomeridiana dei laboratori, finalizzata allo sviluppo dei progetti degli studenti per gli esami di Stato, il FAB-LAB, le Ministartup etc, viene gestita in modalità sportello (su prenotazione) e ogni ora viene riconosciuta a 35€. Per gli assistenti tecnici viene retribuito lo straordinario. Spesa totale ipotizzata per i docenti 10000€, pari a 230 ore a 35€.

Handwritten signatures and initials in red ink, including a large signature, the initials 'nr', '3r', and another signature.

Utilizzo dei finanziamenti

Il finanziamento MIUR per l'ASL per l'a.s. 2016/2017 ammonta a circa 66000€.
Il progetto d'Istituto prevede le seguenti spese:

- Personale interno 32000€
- Personale esterno 4000€
- Trasporti per visite aziendali 15000€
- Materiale di consumo 1000€
- Disponibilità residua 14000€
- Totale 66000€



Contrattazione 2016-2017 - Sintesi parte economica 22/02/2017 - Allegato

FIS

Quota per docenti:	€ 35.933,56
Quota punti erogazione:	€ 3.909,81
Quota per dipendenti:	€ 43.000,15
totale	€ 82.843,52

Assegnazione 2016-2017		economie a.s. 2015-2016		totale	
FIS	€ 82.843,52	€ 2.809,48	€ 85.653,00		
Funzioni strumentali	€ 6.311,63		€ 6.311,63	n° 4 quote da	€ 1.577,91
Incarichi specifici ATA	€ 4.754,06		€ 4.754,06		
Ore eccedenti*	€ 4.935,76	€ 4.281,41	€ 9.217,17		
Attività sportiva*	€ 3.104,79		€ 3.104,79		
Art. 9**		€ 0,00	€ 0,00		
totale			€ 109.040,65		

* Ore eccedenti utilizzabili per pagare sostituzioni docenti se manca disponibilità in banca ore (es. prime e ultime ore, non per ferie o permessi brevi) oppure per sostituzioni personale ATA (legge 190/2014 art. 1 c. 332).

* Per la sostituzione dei colleghi assenti nelle segreterie, viene stanziata una quota massima di € 2.000,00, che andrà suddivisa fra gli assistenti amministrativi proporzionalmente al numero di giorni di sostituzione effettuati.

* Si stabilisce di destinare una parte (€ 1000,00) delle economie per integrare i fondi per l'attività sportiva ed un'altra parte (€ 1204,27) per integrare la quota FIS del personale docente.

** assegnazione 2015-2016 non ancora erogata: € 1.356,44

Criterio accantonamenti: collaboratori, referente del serale, quota attività di insegnamento perché prevista per contratto, uff tec, sito e rete informatica (funzioni che hanno ricadute su tutta l'organizzazione)

Accantonamenti:	ore	
Indennità di direzione DSGA		€ 5.790,00
Sostituzione DSGA		€ 500,00

50€ per 15gg (agosto)

Due collaboratori DS			€ 7.000,00	400,0
Sostituzione DS			€ 750,00	42,9
Responsabile serale			€ 1.000,00	57,1
Referente Sito			€ 1.000,00	
Referente Rete			€ 1.000,00	
Ufficio Tecnico			€ 1.000,00	
Recupero-sportello			€ 15.000,00	
Addetti ATA alla sicurezza			€ 2.800,00	
Squadra primo intervento docenti serale			€ 80,00	
Tot accantonamenti			€ 35.920,00	
FIS indiviso - Accantonamenti			€ 46.923,52	

Suddivisione del "FIS indiviso - Accantonamenti"

Criterio di suddivisione 40ATA/128docenti				
128/168 docenti		0,76	€ 35.751,25	
40/168 ATA		0,24	€ 11.172,27	
Si aggiungono le economie:				
quota FIS docenti			€ 39.765,00	
quota FIS ATA			€ 11.172,27	

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Suddivisione della quota FIS docenti:

	ore	
Coordinatori di classe	937,1	€ 16.400,00
Collaboratori del coordinatore	224,0	€ 3.920,00
Coordinatori di dipartimento	228,6	€ 4.000,00
Responsabili laboratori	420,0	€ 7.350,00
Commissione viaggi d'istruzione (4 docenti)	13,7	€ 240,00
Calendari corsi recupero	11,4	€ 200,00
Referente INVALSI	22,9	€ 400,00
Commissari esami integrativi a.s. successivo	68,6	€ 1.200,00
Correzione INVALSI	66,0	€ 1.155,00
Gruppo di lavoro assi culturali	80,0	€ 1.400,00
Responsabile orario	57,1	€ 1.000,00
Resp. Organico e classi	57,1	€ 1.000,00
Resp. Banca ore	57,1	€ 1.000,00
Referente esami di Stato	22,9	€ 400,00
Tutor docenti anno di prova	5,7	€ 100,00
Totale stanziamenti:	2272,3	€ 39.765,00

4 ore a testa

compresso referente per 10 ore

6 ore per classe (3 ore per italiano e 3 ore per matematica)

compresso referente per 50 ore max

100 € per ogni docente in anno di prova

Residuo: € 0,00

Note: Gruppo PDV+PTOF su fondi di bilancio per qualità; orientamento su fondi di bilancio finalizzati.

Coordinatori di classe		
	euro	classi
prime	€ 400,00	12
quinte e articolate	€ 300,00	12
altre	€ 250,00	32
		tot
		€ 4.800,00
		€ 3.600,00
		€ 8.000,00
		€ 16.400,00

Referenti laboratori	n° laboratori	
Fascia 1	9	€ 3.150,00
Fascia 2	6	€ 1.800,00
Fascia 3	12	€ 2.400,00
		€ 7.350,00

Coordinatori dipartimento		
<10 componenti	5	€ 1.250,00
10-15 componenti	4	€ 1.400,00
>15 componenti	3	€ 1.350,00
		€ 4.000,00

Quota FIS ATA

Residuo per attività aggiuntive (intensificazione e straordinario) € 11.172,27

Alla cifra derivante dal FIS vengono aggiunti € 500,00 prelevati dal contributo dell'ITS per l'utilizzo dei laboratori.

Incarichi specifici ATA

Considerata la presenza di numerose posizioni economiche fra il personale ATA, si propone di estendere l'utilizzo dei fondi per gli incarichi specifici a tutto il personale, verificando comunque la disponibilità e l'idoneità del personale non titolare di posizione economica.

Incarico	Compenso proposto (lordo dipendente)	Ore equivalenti	persone	EXTRA orario
COLLABORATORI SCOLASTICI (n° 17)				
1 - Servizio esterno posta, uffici, banca	€ 400,00	32	2	
2 - Squadra Manutenzione	€ 500,00	40	1	SI
Totale CS	€ 900,00	72		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (n° 11)				
1 - Referente amministrativo per i corsi di formazione	€ 250,00	17	1	
Totale AA	€ 250,00	17		
ASSISTENTI TECNICI (n° 13)				
1 - Squadra manutenzione ordinaria	€ 1.500,00	103	3	SI
2 - Conduzione autocarro Ford Transit	€ 400,00	28	1	SI
3 - Manutenzione LIM	€ 400,00	28	1	SI
Totale AT	€ 2.300,00	159		
TUTTI I PROFILI ATA				
1 - Reperibilità notturna e festiva	€ 1.304,06		secondo disponibilità	SI
TOTALI	€ 4.754,06			

